

VareseNews

A lezione di campane e felicità

Pubblicato: Lunedì 9 Marzo 2009

“Sciuscianébia”. “Magnacires”. In una parola moderna: **snob. I milanesi sono davvero così?** Perché è quello che si legge nei commenti arrivati [sotto una lettera al direttore](#) di una lettrice che si firma “milanese”. Succede che una signora meneghina che ha la casa in provincia scrive a VareseNews **lamentandosi per la presenza delle campane in un paese del Luinese**; risultato: **viene tempestata da commenti squisitamente fuori tema che rinfocolano la vecchia acredine tra milanesi e varesotti**. Gliene dicono di tutti i colori. E dai commenti emerge la vecchia – e, diciamolo, simpatica – **polemica fra provincia e città**. Non possiamo non farci delle domande, che come di consueto giriamo a voi che siete i nostri migliori giornalisti. La “sudditanza culturale” della provincia funziona ancora ai tempi di internet quando mode, comportamenti, modi di dire e di fare diventano cool anche dalla poltrona di casa, magari col portatile sulle gambe? Noi varesini ci sentiamo sempre su un gradino più in basso al cospetto dei milanesi, proprio quando un tempo i “sciuri” arrivavano da Milano a far campagna sul Lago? Oppure possiamo insegnare qualcosa sulla qualità della vita? **Esiste ancora la vita di provincia fatta di campane e felicità?**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it